

Tab. 17

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	<u>Totale residui attivi della competenza</u>	
	Totale accertamenti di competenza	
1997	<u>46.602.063.733</u> = 57.272.758.575	0,81
1998	<u>44.396.511.686</u> = 70.246.236.836	0,63
1999	<u>44.193.398.001</u> = 79.683.579.037	0,55
2000	<u>95.085.404.659</u> = 155.825.627.699	0,61
2001	<u>119.371.783.367</u> = 146.548.721.378	0,81

Tab. 18

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

	<u>Totale residui passivi della competenza</u>	
	Totale impegni della competenza	
1997	<u>36.641.373.187</u> = 80.922.976.403	0,45
1998	<u>44.814.798.302</u> = 85.556.646.101	0,52
1999	<u>59.744.636.255</u> = 93.684.874.082	0,63
2000	<u>74.381.941.317</u> = 126.943.817.012	0,58
2001	<u>85.670.452.561</u> = 129.344.265.167	0,66

Tab. 19

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

1997	<u>2.051.232.308 + 3.938.061</u> = 5.608.203.089	0,36
1998	<u>40.989.477.237 + 165.274.698</u> = 46.602.063.737	0,88
1999	<u>37.321.173.367 + 789.000.000</u> = 44.396.511.686	0,85
2000	<u>36.286.600.592 + 2.197.526.907</u> = 44.193.398.001	0,87
2001	<u>64.646.854.245 + 2.534.892.917</u> = 95.085.404.659	0,71

Tab. 20

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

<u>Residui pagati + minori accertamenti</u> Residui al 1/1 + maggiori accertamenti		
1997	<u>16.402.006.334 + 3.013.196.904</u> = 26.286.653.667	0,73
1998	<u>17.227.180.847 + 8.864.370.862</u> = 36.641.373.191	0,71
1999	<u>23.151.157.534 + 601.385.986</u> = 44.814.798.302	0,53
2000	<u>30.004.582.336 + 4.617.662.702</u> = 59.744.636.255	0,57
2001	<u>33.439.209.418 + 5.304.111.711</u> = 74.381.941.317	0,52

L'accresciuta entità dei residui attivi al 31-12-2001 è da porre in relazione, per quelli di competenza, con la ritardata corresponsione dei contributi da parte dello Stato, mentre quelli dei precedenti esercizi sono stati in gran parte riscossi.

I residui passivi di competenza riflettono in prevalenza spese di personale e di funzionamento, tra cui specialmente quelle afferenti i contratti di servizi tecnico-scientifici. I residui passivi degli esercizi precedenti sono stati estinti per circa il 50%. In tutti i pagamenti è riscontrabile un rallentamento, come in passato.

L'incidenza sulla gestione dei residui attivi e passivi è rappresentata nelle tabelle n.17 e n.18, dalle quali si evince che il rapporto tra accertamenti o impegni e, rispettivamente, riscossioni o pagamenti, tende a mantenersi, come in passato, piuttosto alto confermando i ritardi di cui sopra.

Le tabelle n.19 e n.20 confermano anch'esse, per i residui attivi, una maggiore velocità di smaltimento, rispetto a quelli passivi: in ogni caso l'entità dei residui alla fine dell'esercizio non riesce - come negli anni precedenti - a raggiungere né tantomeno a superare la consistenza iniziale degli stessi.

VIII. IL CONTO ECONOMICO.

Dai prospetti G) e H) e dal prospetto di sintesi n.22 emerge per il 2001 un avanzo economico di L.21.860 milioni, dopo quello di L.25.140 milioni dell'anno 2000.

Nei precedenti esercizi dal 1997 al 1999 si era verificato, invece, un disavanzo economico come effetto dei disavanzi finanziari iniziali e finali.

L'avanzo economico nell'anno 2001 trae in prevalenza origine dall'avanzo finanziario di competenza (L.17.204,4 mil.), ma è lievemente inferiore a quello realizzato nel 2000 in dipendenza di due concomitanti cause: un decremento complessivo (L.8.144 milioni) delle entrate correnti; un incremento delle spese correnti (L.2.553 milioni), dovuto a maggiori oneri di personale malgrado la riduzione delle unità in servizio, come si è in precedenza chiarito.

Tab. G

CONTO ECONOMICO (in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
PARTE PRIMA:					
- Entrate finanziarie correnti	43.086,8	56.681,4	62.521,7	135.829,7	127.685,7
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:					
- Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	-	-	-	-	-
- Produzioni e movimenti interni	-	-	-	-	-
- Trasferimenti attivi in natura	-	-	-	-	-
- Variazioni patrimoniali straordinarie:	-	8.864,4	601,4	-	-
- insussistenze passive	-	-	-	3.745,0	5.304,1
- sopravvenienze attive	-	-	-	168,1	-
- plusvalenze patrimoniali	-	-	-	6,9	-
- Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	3.013,2	-	-	-	-
TOTALE PARTE SECONDA	3.013,2	8.864,4	601,4	3.920,1	5.304,1
TOTALE GENERALE	46.100,0	65.545,8	63.123,1	139.749,8	132.989,8
Disavanzo economico	15.963,9	1.490,7	9.961,5	-	-
TOTALE A PAREGGIO	62.063,9	67.036,5	73.084,6	139.749,8	132.989,8

Tab. H

CONTO ECONOMICO (in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
PARTE PRIMA:					
- Spese finanziarie correnti	57.313,3	61.682,1	68.596,0	101.086,0	101.086,0
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:					
- Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi					
- Produzioni e movimenti interni	-	-	-	-	-
- Trasferimenti passivi in natura	-	-	-	-	-
- Ammortamenti e deperimenti	916,6	1.662,8	1.699,1	4.119,8	1.748,8
- Svalutazioni e deprezzamenti	165,8	-	-	258,3	619,2
- Perdita per materiali radiati	-	151,7	-	-	-
- Accantonamenti per oneri presunti di competenza	-	-	-	-	-
- Quota dell'esercizio per adeguamento:					
- del fondo indennità di anzianità	2.547,4	3.750,0	1.537,7	2.847,5	2.474,1
- del fondo di previdenza	19,9	161,6	450,0	129,9	113,6
- Variazioni patrimoniali straordinarie:					
- sopravvenienze passive				4.380,5	
° Riduzioni di acquisto di beni incorso di esecuzione	1.097,0	3,2	4,7	-	-
° Rettifica iscrizione crediti finanziari in entrata	-	-	-	430,8	-
° Materiale fissile	-	59,8	8,1	8,6	-
- Insussistenze attive	3,9	164,3	789,0	1.341,1	2.534,9
TOTALE PARTE SECONDA	4.750,6	5.354,4	4.488,6	13.516,4	7.490,6
TOTALE GENERALE	62.063,9	67.036,5	73.084,6	114.602,4	111.130,0
Avanzo economico				25.147,4	21.859,8
TOTALE A PAREGGIO	62.063,9	67.036,5	73.084,6	139.749,8	132.989,8

TAB. 21

CONTO ECONOMICO
 (Tabella di sintesi)

	(in milioni di lire)				
	1997	1998	1999	2000	2001
A) Entrate finanziarie correnti	43.086,8	56.681,4	62.521,7	135.829,7	127.685,7
B) Componenti che non danno luogo a movimenti di cassa	3.013,2	8.864,4	601,4	3.920,1	5.304,1
TOTALE (A+B)	46.100,0	65.545,8	63.123,1	139.749,8	132.989,8
C) Spese finanziarie correnti	57.313,4	61.682,1	68.595,9	101.086,0	103.639,4
D) Componenti che non danno luogo a movimenti di cassa	4.750,6	5.354,4	4.448,6	13.516,4	7.490,6
TOTALE (C+D)	62.063,9	67.036,5	73.084,6	114.602,4	111.130,0
Avanzo Economico				25.147,4	21.859,8
DISAVANZO ECONOMICO	-15.963,9	-1.490,7	-9.961,5		

IX. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE.

Come emerge dalle tabelle I ed L, il patrimonio netto dell'ANPA – accertato in L.77.244,9 milioni - registra per il 2001, rispetto all'anno 2000, un sensibile incremento pari all'avanzo economico realizzato nello stesso anno.

Le maggiori poste dell'attivo patrimoniale sono costituite dai crediti e dalle disponibilità liquide, con un lieve incremento di immobilizzazioni tecniche.

Nel passivo sono preponderanti i debiti di tesoreria, con un lieve incremento dei fondi di accantonamento.

Come si evince poi dal prospetto di sintesi di cui alla Tab.22, l'entità del patrimonio netto dell'Agenzia è essenzialmente correlata ai cospicui avanzi economici degli ultimi due esercizi.

Tab. I

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO (in milioni di lire)

	1997		1998		1999		2000		2001	
	Importo	%								
Disponibilità liquide	16.337,9		20.105,5		21.049,5		16.096,8		23.072,6	
Crediti bancari e finanziari	72.863,0		70.554,3		77.812,7		122.675,0		149.706,4	
Rimanenze attive di esercizio	-		-		-		-		-	
Prestiti al personale	803,2		961,4		1.161,4		-		-	
Immobili	1.609,2		4.514,3		7.819,2		8.645,3		8.645,3	
Immobilizzazioni tecniche	25.277,9		27.038,0		29.459,8		31.404,6		34.164,7	
TOTALE ATTIVITA'	116.891,2		123.173,5		137.302,6		178.821,7		215.589,0	
Deficit patrimoniale										
TOTALE A PAREGGIO	116.891,2		123.173,5		137.302,6		178.821,7		215.589,0	

Tab. L

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO (in milioni di lire)

Tab. n. 22

PROSPETTO DI SINTESI

	1998	1998	1999	2000	2001
Patrimonio netto	41.690	40.199	30.238	55.385	77.245
Residui attivi	46.602	44.397	44.193	95.085	119.372
Residui passivi	36.641	44.815	59.745	74.382	85.702
Saldo residui	9.961	-418	-15.552	20.703	33.702
Avanzo o disavanzo (-):					
finanziario	-23.650	-15.310	-14.001	28.882	17.205
d'amministrazione	26.298	19.687	5.489	36.800	56.774
economico	-15.964	-1.491	-9.961	25.147	21.860

X. CONCLUSIONI

L'anno 2001 è stato caratterizzato, nella prima metà, dalla gestione collegiale dell'ente (Consiglio di amministrazione, Presidente, Direttore) secondo la normativa all'epoca vigente, per la seconda metà dalla gestione commissariale.

I risultati, in termini di attività dispiegate a difesa dell'ambiente, sono state molteplici ed hanno ulteriormente evidenziato le potenzialità tecnico-scientifiche della struttura agenziale.

Deve tuttavia essere rilevata la mancata attività del Nucleo di valutazione, che non si è ancora tradotta in "report", anche se sono stati proseguiti utili ed importanti studi circa le problematiche della quantificazione del "servizio-prodotto" reso nell'espletamento delle diverse e numerose forme di attività dell'agenzia.

Parimenti deve rilevarsi, anche per l'esercizio in esame, la diffusa lentezza dell'apparato burocratico nell'espletamento degli adempimenti relativi alla erogazione delle spese, come dimostrato dalla esistenza di notevoli quantità di residui passivi.

È invece auspicabile che il Ministero vigilante esprima con un giudizio il proprio circostanziato avviso e le proprie valutazioni in ordine al preventivo, alle variazioni di bilancio e al consuntivo dell'Agenzia, in una più moderna visione della funzione di vigilanza, più orientata al raggiungimento e alla verifica dei risultati.

Sotto il profilo più strettamente gestionale delle risorse c'è da apprezzare positivamente l'adeguamento alle concrete esigenze operative del finanziamento statale, che non era stato negli anni precedenti sufficientemente quantificato e tempestivamente erogato. Si evidenzia una più accorta e mirata formulazione delle previsioni, sia in termini di competenza che di cassa, come dimostrato dalle due sole variazioni al preventivo intervenute nell'esercizio.

Analogo giudizio di valore è da esprimere in ordine al contenimento della spesa — e soprattutto di quella corrente — nell'ambito delle corrispondenti entrate, con l'eliminazione dei disavanzi finanziari e di quelli economici che avevano caratterizzato gli esercizi dal 1997 al 1999. Così come deve prendersi atto delle migliorate attività programmatiche, che hanno assicurato a consuntivo risultati maggiormente conformi agli obiettivi prefissati e agli indirizzi e direttive ministeriali.

Eglane di fatto